

Parti

Ricorrente: Krejci Lager & Umschlagbetriebs GmbH

Convenuta: Olbrich Transport und Logistik GmbH

Questione pregiudiziale

Se un contratto di deposito di merci sia un contratto di «prestazione di servizi» ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (CE) n. 44/2001⁽¹⁾ del Consiglio, del 22 dicembre 2000, concernente la competenza giurisdizionale, il riconoscimento e l'esecuzione delle decisioni in materia civile e commerciale.

⁽¹⁾ GU 2001, L 12, pag. 1.

Domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dalla Cour constitutionnelle (Belgio) il 22 ottobre 2012 — Institut professionnel des agents immobiliers (IPI)/Geoffrey Englebert, Immo 9 SPRL, Grégory Francotte

(Causa C-473/12)

(2013/C 26/36)

Lingua processuale: il francese

Giudice del rinvio

Cour constitutionnelle

Parti

Ricorrenti: Institut professionnel des agents immobiliers (IPI)

Convenuti: Geoffrey Englebert, Immo 9 SPRL, Grégory Francotte

Questioni pregiudiziali

- 1) Se l'articolo 13, paragrafo 1, lettera g), *in fine*, della direttiva 95/46/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 ottobre 1995, relativa alla tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati⁽¹⁾, debba essere interpretato nel senso che lascia agli Stati membri la facoltà di prevedere o meno una deroga all'obbligo di informazione immediata di cui all'articolo 11, paragrafo 1, nel caso in cui tale deroga sia necessaria per la salvaguardia dei diritti e delle libertà altrui, o se gli Stati membri siano soggetti a restrizioni in tale materia.
- 2) Se le attività professionali degli investigatori privati, disciplinate dal diritto interno e svolte al servizio di autorità autorizzate a denunciare all'autorità giudiziaria le violazioni di norme che tutelano un titolo professionale e disciplinano una professione, rientrano, a seconda delle circostanze, nella deroga di cui all'articolo 13, paragrafo 1, lettere d) e g), *in fine*, della menzionata direttiva.

- 3) In caso di risposta negativa alla seconda questione, se l'articolo 13, paragrafo 1, lettere d) e g), *in fine*, della menzionata direttiva sia compatibile con l'articolo 6, paragrafo 3, del Trattato sull'Unione europea, e più precisamente con il principio di uguaglianza e di non discriminazione.

⁽¹⁾ GU L 281, pag. 31.

Domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dallo Verwaltungsgerichtshofs (Austria) il 22 ottobre 2012 — Schiebel Aircraft GmbH

(Causa C-474/12)

(2013/C 26/37)

Lingua processuale: il tedesco

Giudice del rinvio

Verwaltungsgerichtshof

Parti

Ricorrente: Schiebel Aircraft GmbH

Convenuto: Bundesminister für Wirtschaft, Familie und Jugend

Questione pregiudiziale

Se il diritto dell'Unione, in particolare gli articoli 18 TFUE, 45 TFUE e 49 TFUE, in combinato disposto con l'articolo 346, paragrafo 1, lettera b), TFUE, ostino a una normativa nazionale di uno Stato membro come quella applicabile nel procedimento principale, secondo cui i membri degli organi che rappresentano legalmente un'impresa o i soci con poteri amministrativi e di rappresentanza legale di società commerciali che intendono svolgere l'attività di commercio di armi e munizioni militari e l'attività di mediazione nell'acquisto e nella vendita di armi e munizioni militari, devono essere in possesso della cittadinanza austriaca, mentre non è sufficiente la nazionalità di un altro Stato membro del SEE.

Domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dal Fővárosi Törvényszék (già Fővárosi Bíróság) (Ungheria) il 22 ottobre 2012 — UPC DTH Sár/Nemzeti Média- és Hírközlési Hatóság Elnökség

(Causa C-475/12)

(2013/C 26/38)

Lingua processuale: l'ungherese

Giudice del rinvio

Fővárosi Törvényszék (già Fővárosi Bíróság)